



**Avviso Pubblico per la designazione della/del Consigliera/e di Parità effettiva/o e supplente della Città Metropolitana di Reggio Calabria ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006**

**Visti** gli articoli 12 e seguenti del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246"*, come modificato dal D.Lgs. n. 5/2010 e dal D.Lgs. n. 151/2015;

**Vista** la legge n. 56/2014 *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni"* art.1, comma 85, lettera f, che affida alle Province quali Enti con funzioni di Area vasta, la funzione fondamentale *"controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale"*;

**Vista** la circolare n. 20/2010 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 22.06.2010 avente ad oggetto *"Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"* che detta le linee guida e gli indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità;

**È indetta Selezione Pubblica per la designazione della/del Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Città di Reggio Calabria per la successiva nomina da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero per le Pari Opportunità, su designazione degli Enti di area vasta, in applicazione del decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198/2006 "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246".**

#### **1- Requisiti**

Alla selezione possono partecipare cittadini e cittadine di ogni genere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 198/2006, con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 5/2010 e dal D.Lgs. n. 151/2015, i candidati devono possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materie di:

- a) lavoro femminile;
- b) normative sulla parità e pari opportunità;
- c) mercato del lavoro

Il requisito di specifica competenza attiene a percorsi di studio, ricerca, formazione.

Il requisito di esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività professionale non inferiore a due anni presso Enti o Amministrazioni Pubbliche o private attinenti alle materie di cui alla lettera a),b),c), come previsto dalla circolare del MLPS n° 20 del 22/06/2010:

La sussistenza dei requisiti summenzionati deve risultare dal curriculum vitae, che, ai fini della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale in caso di nomina, dovrà essere completo, ma sintetico,

Il curriculum, come sopra descritto, deve essere corredato da idonea documentazione intesa come ogni altro atto o documento a comprova oggettiva dei requisiti dichiarati ed ivi descritti e ogni informazione utile a sostenere la candidatura.

Per l'ammissione è richiesto altresì il possesso dei seguenti requisiti:

- avere un'età non inferiore ai 18 anni e possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, unitamente al requisito del godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza e al possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini e le cittadine degli Stati membri UE);
- godere dei diritti civili e politici;



- non aver riportato condanne penali che escludano dall'elettorato politico attivo e non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione, incompatibilità e conflitto di interessi previsti dalla vigente normativa in materia (artt. 5, 6 e 7 del D.lgs n. 39/2013), oppure di conflitto di interessi nei confronti della Città metropolitana di Reggio Calabria;
- non essere stata/o sottoposta/o a misure di prevenzione e non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione.

## 2- Funzioni e compiti

Le Consigliere ed i Consiglieri di parità, in base al D.Lgs. n. 198/2006, con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 5/2010 e dal D.Lgs. n. 151/2015, svolgono funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro.

Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro, compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
  - b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse dell'Unione Europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
  - c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'Unione Europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
  - d) promozione delle politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
  - e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
  - f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
  - g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli enti locali.”
- Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i consigliere/i di parità effettiva/o e supplente sono Pubblici Ufficiali ed hanno, conseguentemente, l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.
  - La nomina delle/dei consigliere/i supplente di Parità è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro autonomo o di libero professionista che di lavoro dipendente (in questi casi sono previsti appositi permessi solo nei casi in cui non ne usufruiscano le consigliere e i consiglieri di parità effettivi).
  - Entro il 31 dicembre di ogni anno, il/la consigliere/a di parità presenta un rapporto sull'attività svolta, redatto sulla base di indicazioni forniti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina.

## 3-Durata in carica

Il mandato delle/dei consigliere/i di parità effettiva/o e supplente sarà svolto **a titolo gratuito** e sarà riconosciuto unicamente il rimborso delle spese nei limiti di ciò che è riconosciuto al personale dirigente dell'Ente.

Il mandato ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta.



La procedura di rinnovo si svolge secondo le modalità previste dall'art. 12 del D. Lgs. 198/2006 modificato dal D. Lgs. 5/2010.

Le/I consigliere/i di parità effettiva/o e supplente continuano a svolgere le loro funzioni fino alla nomina delle/dei nuove/i consigliere/i effettive/i e supplenti di Parità.

Le/I Consigliere/i di Parità effettivi e supplenti sono nominati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, su designazione delle Città metropolitane (art. 12 comma 3 D.Lgs. n.198/2006) e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

#### **4-Modalità di presentazione della candidatura**

Le candidate o i candidati interessati a ricoprire la carica di Consigliera o Consigliere di parità della Città metropolitana di Reggio Calabria devono trasmettere **la domanda (Allegato 1)** via PEC (posta elettronica certificata) indicando nell'oggetto "Candidatura per la designazione della/del Consigliera/e di parità della Città metropolitana di Reggio Calabria" o con consegna direttamente (a mano) presso l'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

La domanda di candidatura deve contenere i seguenti documenti:

la domanda di ammissione alla selezione dovrà essere firmata digitalmente o con firma autografa con allegata scansione di documento di identità in corso di validità, redatta in originale ed in carta semplice utilizzando specifico **modulo fornito (all. 1)**, allegando:

- curriculum vitae - debitamente datato e sottoscritto ai fini della responsabilità penale e degli effetti amministrativi relativi alle dichiarazioni in esso contenute, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/200 - completo dei dati anagrafici, con descrizione dei titoli di studio posseduti e delle esperienze maturate, nonché accompagnato da ogni altra documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare al fine di comprovare la propria qualificazione e competenza (attestati, pubblicazioni, corsi di formazione, frequenze di stages, ecc.).
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

#### **Occorre obbligatoriamente dichiarare:**

1. di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 comma 1 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (competenza in materia di lavoro femminile, normative sulle parità e pari opportunità, mercato del lavoro);
2. di avere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
3. di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza;
4. (in caso di cittadini comunitari) di possedere un'adequata conoscenza della lingua italiana;
5. di non avere riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne passate in giudicato per reati tributari, non avere carichi pendenti ovvero di non essere a conoscenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria a proprio carico;
6. di non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente che designa;
7. di non essere stati interdetti dai pubblici uffici, ovvero destituiti o dispensati, ovvero ancora licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi, o viziati da invalidità insanabile;
8. di non trovarsi in alcuna situazione che precluda la capacità di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
9. non avere motivi di conflitto in atto con la Città Metropolitana di Reggio Calabria e/o con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
10. di non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l'incarico stesso;



11. di avere preso visione dell'avviso pubblico, di conoscere e accettare tutte le condizioni ivi previste e di essere disponibile a svolgere l'incarico relativo alla presente selezione;
12. di accettare preventivamente, con la presente candidatura, l'eventuale designazione e nomina.

#### **5-Criteri e modalità di designazione.**

La selezione viene effettuata da una apposita Commissione che, sulla base delle domande pervenute, accerterà il possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico, l'assenza di vizi di forma nella presentazione delle candidature, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza di requisiti.

Gli esiti dell'istruttoria della Commissione, riportati in apposito verbale, sono trasmessi al Sindaco della Città Metropolitana.

Il Sindaco provvederà, quindi, con proprio decreto, alla designazione di una/un Consigliera/e di parità effettiva/o e di una/un Consigliera/e di parità supplente.

Successivamente il decreto di designazione verrà trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), con allegato il curriculum vitae della /del Consigliera/e effettiva/o e supplente designate/i per l'assunzione del decreto di nomina e per la successiva pubblicazione di tale provvedimento, da parte del MLPS, sulla Gazzetta Ufficiale.

#### **6-Presentazione delle candidature- modalità e termini**

Le/i candidate/i interessate/i a ricoprire la carica di Consigliera/e effettiva/o e supplente di Parità dovranno inviare la domanda (**Allegato 1**) sottoscritta e corredata della documentazione richiesta indirizzata alla **Città Metropolitana di Reggio Calabria entro il termine perentorio del 11 marzo 2026 – ore 00:00** in una delle seguenti modalità:

- direttamente (posta a mano) all'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Reggio Calabria sito in Via Monsignor Ferro n. 1/A dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e il lunedì e il mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.30;
- a mezzo posta certificata (PEC) (posta elettronica certificata) indicando nell'oggetto "Candidatura per la designazione della/del Consigliera/e di parità della Città metropolitana di Reggio Calabria" al seguente indirizzo: [protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it).

Con riferimento a tale sistema di trasmissione si precisa che la domanda verrà accettata soltanto in caso di identificazione e corrispondenza dell'autore della domanda con il soggetto identificato con le credenziali PEC, ovvero in caso di sottoscrizione della domanda mediante la firma digitale.

Nel caso venga inviata tramite PEC e non si disponga di firma digitale, la domanda previamente sottoscritta dovrà essere scannerizzata in formato PDF unitamente ad un documento di identità in corso di validità a pena di esclusione. In tal caso, il sottoscrittore deve essere titolare dell'indirizzo PEC utilizzato per la spedizione.

Nel caso in cui il sottoscrittore utilizzi, invece, un indirizzo PEC di un soggetto diverso, la domanda dovrà essere necessariamente firmata digitalmente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

#### **7- Informazioni e Moduli**

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Avvisi".

Il modulo di domanda (**Allegato 1**) che deve essere usato per la partecipazione al presente avviso è allegato all'avviso stesso ed è reperibile allo stesso indirizzo.



#### **8 - Informativa sul Trattamento dei Dati Personali**

Tutti i dati personali che verranno in possesso della Città metropolitana di Reggio Calabria in ragione del presente avviso saranno trattati nel rispetto del DGPR 2016/679 (Regolamento UE) e del D.lgs. 196/2003, integrato dal D.lgs. 101/2018.

#### **9 - Disposizioni Finali**

Per quanto non previsto nel presente avviso si rinvia alla normativa di riferimento:

- D.lgs 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);
- circolare del MLPS n. 20/2010 "Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 'Codice delle pari opportunità tra uomo e donna': linee guida ed indirizzi in materia di nomine e permessi delle Consigliere e dei Consiglieri di parità";
- circolare del MLPS n. 70/2000, "Primi indirizzi sull'attuazione del d.lgs. 23/5/2000 n. 196 art. 2 pubblicato sulla G.U. del 18/7/2000. Procedura di nomina e durata del mandato dei/delle Consiglieri/e di parità regionali e provinciali".
- circolare del MLPS del 22/02/2016 n. 32/3332 avente ad oggetto: "D.lgs. 14/09/2015 n. 151, recante 'Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183'. Modifiche al decreto legislativo 11 aprile 2006, 2006 n. 198 'Codice delle pari opportunità tra uomo e donna'. Primi chiarimenti applicativi".

La Dirigente  
Dott.ssa Giuseppina Attanasio